



Comune di Boscotrecase

*(prov. di Napoli) - Cap: 80042 - Indirizzo: Via Rio, 2
Tel 081/5373838 - Fax 081/8582301*

COPIA

Settore SEGRETARIO GENERALE

DETERMINAZIONE Num. 374 del 01/08/2019

REGISTRATA AL N. 4 IN DATA 31/07/2019 DEL SETTORE SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: "Selezione di un soggetto attuatore per le attività di co – progettazione e affidamento dei servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale - in ambito SPRAR – ai sensi del DM 10 agosto 2016 s.m.i. art. 3 lett.C) e delle allegate linee guida"

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Oggetto “ selezione di un soggetto attuatore per le attività di co – progettazione e affidamento dei servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale - in ambito SPRAR – ai sensi del DM 10 agosto 2016 s.m.i. art. 3 lett.C) e delle allegate linee guida”.

PREMESSO CHE

il Comune di Boscotrecase in data 25.07.2018 con DGM 84 ha deliberato l’adesione alla rete di accoglienza integrata di cui al Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) così come modificato ed integrato dalle linee guida di cui al decreto del Ministro dell’Interno 10 agosto 2016 sulle “Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)”;

con il medesimo atto la GM, ha deliberato di individuare a mezzo avviso pubblico ai sensi dell'art. 54 del Dlgs n. 50 /2016 un ente in grado di prestare a supporto del Comune di Boscotrecase un insieme di servizi specialistici di carattere sociale tra cui la co-progettazione e la gestione dei servizi di accoglienza in ambito SPRAR per n. 40 utenti ai sensi dell'articolo 3 lett.C) dell'allegato al DM 10 agosto 2016 ed ha altresì approvato lo schema di avviso;

TENUTO CONTO CHE

alla procedura aperta indetta nella forma dell’accordo quadro ai sensi del Dlgs 50/2016 finalizzato all’individuazione di un ante gestore non è pervenuta nei termini indicati nessuna offerta valida, si intende quindi nuovamente procedere all’individuazione di un soggetto per la coprogettazione e l’eventuale gestione di servizi di accoglienza integrata in ambito SPRAR/SIPROIMI per MSNA come definiti dall’art. 3 lett. C delle linee guida allegate al DM del Ministero del Interno 10 agosto 2016 s.m.i.

Il cofinanziamento del servizio, secondo i termini indicati dai manuali SPRAR/SIPROIMI e dal DM 10 agosto 2016 è pari al 5%, per il 50% a carico del soggetto gestore;

che l’ANAC in materia di individuazione del contraente per i servizi di accoglienza di cittadini richiedenti protezione internazionale indica la procedura dell’accordo quadro ai sensi dell’Art. 54 del Dlgs. 50/2016;

il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che nulla è dovuto per le attività di partecipazione al presente avviso;

DATO ATTO CHE

Con Decreto Sindacale n.17 del 19/07/2019 il Dott. Luigi Cupolo e’ stato nominato responsabile del Settore Affari Generali nel quale e’ incardinato l’Ufficio dei Servizi Sociali competente.

PRESO ATTO CHE

con Decreto del Ministro dell’Interno del 25 luglio 2019 prot.12951 sono state approvate le graduatorie per i SIPROIMI destinati agli MSNA

in tale graduatorie è incluso il Comune di Boscotrecase per un **valore annuo** del contributo pari ad euro 547.500,00 con un co finanziamento pari a euro 29.500,00 per un costo complessivo annuo di euro 577.000,00 e per un numero di beneficiari MSNA pari a 20.

il DM del Ministero del Interno 10 agosto 2016 s.m.i. agli ART. 8-9-10-11-12-13 prescrive le modalità attuative a cui devono attenersi gli EE.LL assegnatari del finanziamento per l'avvio dei progetti di accoglienza e prescrive il termine di 45 GG entro i quali deve essere fornita tutta la documentazione per l'avvio delle attività;

DETERMINA

- 1) Di approvare tutto quanto in narrativa e qui inteso per integralmente riportato;
- 2) Di approvare le modifiche al progetto di accoglienza SPRAR/SIPROIMI MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) secondo quanto disposto dal Decreto del Ministro dell'Interno del 25 luglio 2019 prot.12951
- 3) di indire nuovamente procedura aperta per l'individuazione di un ente attuatore con cui concludere accordo quadro ai sensi dell'art. 54 Dlgs 50/2016 per l'affidamento delle attività di co – progettazione affidamento dei servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale - in ambito SPRAR – ai sensi del DM 10 agosto 2016 s.m.i. art. 3 lett.C) delle allegate linee guida, da realizzarsi nel Comune di Boscotrecase, finanziato a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, e nello specifico: servizi di accoglienza integrata in ambito SPRAR finalizzati all'accoglienza di n° 20 utenti MSNA ai sensi articolo 3 lettera c) linee guida DM 10 agosto 2016;
- 4) di dare atto che la durata massima di validità dell'accordo quadro è di 36 mesi;
- 5) di dare atto che il valore complessivo delle prestazioni per il massimo periodo è di €1.642.500,00 comprensivo di iva, se dovuta;
- 6) di dare atto che l'accordo quadro sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa senza l'elemento del prezzo, per le motivazioni di cui in narrativa, ai sensi dell'art. 95 comma 7 del vigente Codice degli appalti;
- 7) Di stabilire che le condizioni essenziali di gara sono indicate sub allegato A), che definisce i criteri per la selezione degli operatori economici, i criteri di aggiudicazione e di selezione delle offerte, i contenuti dell'offerta tecnica qualitativa e quantitativa, le modalità di realizzazione, le specifiche tecniche.
- 8) Di approvare la documentazione di gara appositamente elaborata ed allegata al presente atto sub A);
- 9) Di stabilire che l'accordo quadro ed i contratti attuativi saranno stipulati in forma pubblica amministrativa;
- 10) Di dare atto che, sulla scorta delle disposizioni organizzative interne a questo Ente le procedure di gara inerenti il presente appalto saranno svolte a cura del Settore Affari generali/politiche sociali che provvederà alla redazione e pubblicazione dei relativi atti nelle forme di legge.
- 11) di provvedere all'invio alla Segreteria GUCE ufficio pubblicazione e alla contestuale pubblicazione sull'albo pretorio del comune di Boscotrecase;
- 12) di trasmettere il presente atto al Segretario Generale per gli adempimenti di propria competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Luigi CUPOLO

SETTORE SERVIZI SOCIALI

AVVISO FINALIZZATO ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL DLGS. N. 50/2016 PER LE ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE - IN AMBITO SIPROIMI- AI SENSI DEL DM 10 AGOSTO 2016

CIG N. _____ CUP N. _____

Premesso che:

- il “*diritto d’asilo nel territorio della Repubblica*” è riconosciuto dall’art. 10, comma 3, della *Costituzione Italiana* ai cittadini stranieri, ai quali è impedito nel loro paese l’effettivo esercizio delle libertà democratiche, e dalla *Convenzione* relativa allo status di Rifugiati, firmata a Ginevra il 28.07.1951, ratificata dall’Italia con la legge n. 722/1954, che prevede il riconoscimento di protezione internazionale a “*colui che, temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori dal Paese d’origine di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo paese*”; l’Italia con il D. Lgs. n. 251/2007, attuativo della Direttiva 2004/83/CE, ha stabilito le norme minime di attribuzione, ai cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché le norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta in termini di accoglienza, integrazione e tutela;

- l’Italia, con il D. Lgs. n. 25/2008, così come modificato dal D. Lgs. 159/2008, in attuazione della Direttiva 2005/85/CE, ha stabilito le norme minime per le procedure applicate agli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

- con la legge 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo, in particolare con l’art. 32 comma 1 sexies, il nostro paese ha istituito il Sistema di Protezione per richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) ed ha creato presso il Ministero dell’Interno il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell’Asilo (FNPSA), al quale possono accedere gli enti locali che prestano servizi all’accoglienza .

- le condizioni e modalità di partecipazione degli enti locali alla ripartizione delle risorse del Fondo sono stabilite dal D.M. del 22.07.2008 del Ministero dell’Interno, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 183 del 06.08.2008; il D. Lgs. 140/2005, attuativo della Direttiva 2003/9/CE, stabilisce le norme minime relative all’accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri, da specificare con decreto del Ministero dell’Interno;

- con D.Lgs, 18 Agosto 2015 n. 142, è stata data attuazione alla direttiva 2013/33/UE, recante le norme relative all’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e revoca dello status di protezione internazionale;

-Con Decreto del 4/10/2018 n.113 convertito nella legge n. 132/2018 Si apportavano modifiche normative al sistema di accoglienza per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e che nello specifico :

all’art. 12 si riportavano le disposizioni in materia di accoglienza dei richiedenti asilo che modificavano, tra l’altro, l’articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n.416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n.39, prevedendo che «Gli enti locali che prestano servizi di accoglienza per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati, che beneficiano del sostegno finanziario di cui al comma 2, possono accogliere nell’ambito dei medesimi servizi anche i titolari dei permessi di soggiorno di cui agli articoli 19, comma 2, lettera d-bis), 18, 18-bis, 20-bis, 22, comma 12-quater, e 42-bis del

decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, qualora non accedano a sistemi di protezione specificamente dedicati.»;

al comma 4 che le definizioni di «Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati» ovvero di «Sistema di protezione per richiedenti asilo, rifugiati e minori stranieri non accompagnati» di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, ovunque presenti, in disposizioni di legge o di regolamento, si intendono sostituite dalla seguente: «Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati» di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, e successive modificazioni.

- in conseguenza, il Comune di Boscotrecase ha inteso attivare un servizio di accoglienza integrata, di cui all'articolo 12 del D.L. del 4/10/2018 n.113 convertito nella legge n. 132/2018 destinato a 30 beneficiari MSNA presentando apposita istanza a mezzo della piattaforma ministeriale dedicata.

- Con Decreto del Ministro dell'Interno del 25 luglio 2019 n. prot.12951 sono state approvate le graduatorie per i SIPROIMI destinati agli MSNA e che in tale graduatorie è incluso il Comune di Boscotrecase per un valore annuo del contributo pari ad euro 547.500,00 con un co finanziamento pari a euro 29.500,00 per un costo complessivo di euro 577.000,00 e per un numero di beneficiari MSNA pari a 20.

Considerato che:

- E' necessario procedere ad una ridefinizione del progetto di massima presentato dall'ente locale e che è necessario individuare le strutture destinate all'accoglienza e provvedere a reperire il 50% del cofinanziamento previsto in progetto ponendolo a carico del soggetto attuatore.

- gli Enti locali possono avvalersi della collaborazione di uno o più Enti attuatori e il Comune di Boscotrecase intende avvalersi, a tal fine, della collaborazione di un soggetto co-progettista attuatore e cofinanziatore in grado di offrire supporto nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del servizio, come meglio dettagliato in seguito;

- i soggetti in possesso dei requisiti di seguito specificati sono invitati a presentare la propria proposta progettuale per i servizi in parola da presentare al Ministero dell'Interno per la formalizzazione del finanziamento, nonché per la successiva organizzazione, gestione ed implementazione dei servizi, interventi ed attività previsti da progetto medesimo.

ART. 1 - OGGETTO

La presente procedura è indetta ai sensi dell'art.54 del D. Lgs. 50/2016 e mira alla individuazione di un soggetto che - **unitamente al Comune di Boscotrecase** - co-progetti i servizi di accoglienza, integrazione e tutela e successivamente ne segua l'organizzazione mettendo a disposizione risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche ("co-partecipazione economica e sociale).

Dalle Linee Guida e dai manuali di riferimento per il sistema di accoglienza SPRAR si evince che: "l'obiettivo principale della iniziativa consiste nella conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti. In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di Protezione le persone accolte, le quali non sono dei meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza. Di conseguenza, quella proposta dal SIPROIMI è un'accoglienza integrata intendendo la locuzione come "la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), contestualmente a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla conquista dell'autonomia individuale". "L'accoglienza integrata è costituita da una serie di servizi **minimi garantiti**:"

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

Viste le richiamate linee guida, la presente procedura ha per oggetto la co-progettazione e realizzazione dei percorsi di inclusione sociale relativamente alle persone individuate quali beneficiarie dei servizi di accoglienza residenziale al fine di far conseguire loro il massimo livello possibile di autonomia, sia lavorativa che abitativa, che negli altri livelli di inserimento sociale ed accesso ai diritti previsti quali linee fondanti del sistema di accoglienza integrata del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati. La progettazione dovrà essere effettuata tenendo conto dei manuali operativi e delle linee guida emanate e vigenti del Ministero dell'Interno.

Sulla base di questi obiettivi dovranno essere reperite risorse alloggiative adeguate ad una temporanea collocazione abitativa presso immobili resi disponibili dall' appartamenti di civile abitazione o contesti residenziali idonei all'erogazione dei servizi complementari associati funzionali alla realizzazione di un sistema di accoglienza integrata.

Si precisa che nel budget complessivo di progetto è considerato ricompreso ogni e qualsiasi onere che il proponente avesse sostenuto nella fase di ideazione, elaborazione e redazione del progetto da presentare al Ministero. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di progettazione.

ART. 2 - DURATA E VALORE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA DI GARA

Il Ministero dell'Interno come previsto dal D.M. 10.08.2016 ha stabilito la durata triennale degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata.

Con Decreto del Ministro dell'Interno del 25 luglio 2019 n. prot.12951 sono state approvate le graduatorie per i SIPROIMI destinati agli MSNA e che in tale graduatorie è incluso il Comune di Boscotrecase per un valore annuo del contributo pari ad euro 547.500,00 con un co finanziamento pari a euro 29.500,00 per un costo complessivo di euro 577.000,00 e per un numero di beneficiari MSNA pari a 20.

L'importo complessivo presunto massimo di spesa per il suddetto periodo di 36 mesi, coerente con i servizi di accoglienza integrata del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati 1.642.500,00 comprensivo di IVA se dovuta, da riconoscersi a titolo di corrispettivo oltre ad un cofinanziamento (complessivo nel triennio) pari ad euro 88.500, di cui il 50% pari ad euro 44.250,00 a carico del soggetto attuatore.

L'accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà durata di 36 mesi, ai sensi dall'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo è riferito ad un valore pro die pro capite di euro 75,00 (con riferimento al contributo richiesto esclusa la quota di co - finanziamento) in conformità a quanto previsto dall'Accordo della conferenza Stato Regioni 16/64/CR9/C8-C15 e dalla DGR Campania n. 631/2016 .

Variazioni del suddetto valore possono essere ammesse in conformità con le previsioni di cui al DM 10 agosto 2016 in relazione a specifiche vulnerabilità.

L'ammontare definitivo sarà determinato in virtù delle prestazioni effettivamente richieste in fase di aggiudicazione del contratto a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Ministero dell'Interno.

L'articolazione del progetto da parte del Comune Boscotrecase prevede le seguenti caratteristiche :
N. Posti Utenti 20 ai sensi articolo 3 lettera c) linee guida DM 10 agosto 2016

E' previsto cofinanziamento da parte del soggetto attuatore nella misura del 50% del valore del contributo richiesto.

L'ammontare definitivo sarà determinato in virtù delle prestazioni effettivamente richieste in fase di aggiudicazione del contratto a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Ministero dell'Interno.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. 50/2016, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Il Comune di Boscotrecase procederà ad individuare il soggetto partner, secondo i criteri di valutazione di cui al presente capitolato, anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

ART. 3 - FASI DEL PROGETTO

FASE 1) - PRELIMINARE attività di co-progettazione del servizio finalizzato all'accoglienza nella rete Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabilite dalle Linee Guida approvate con D.M. 10.08.2016, da presentare per l'approvazione entro i termini fissati dal Ministero dell'Interno

FASE 2) - SUCCESSIVA organizzazione, gestione e erogazione dei servizi, degli interventi e delle attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'interno. Inoltre il soggetto partner dovrà supportare e assistere il Comune di Boscotrecase nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati promosso dal Comune di Boscotrecase si inserisce all'interno del sistema SIPROIMI nazionale e dovrà sostanziarsi in servizi di accoglienza, integrazione e tutela, nonché servizi aggiuntivi e complementari.

Il servizio è rivolto ad offrire accoglienza e protezione in via presuntiva a 40 utenti MSNA, ai sensi articolo 3 lettera c) linee guida DM 10 agosto 2016.

Il soggetto attuatore dovrà impegnarsi ad acquisire la messa a disposizione (piena disponibilità giuridica) di strutture di tipo collettivo e/o di alloggi di civile abitazione situati nel territorio del Comune di Boscotrecase.

I beneficiari di questo tipo di accoglienza necessitano di intraprendere un percorso di rafforzamento delle capacità linguistiche e comunicative nel nuovo contesto italiano e e devono solitamente intraprendere un percorso di inclusione socio-economico-lavorativa mediante la frequenza scolastica, corsi di formazione e/o inserimento in stage e tirocini aziendali.

L'accoglienza residenziale è supportata da interventi di: segretariato sociale e sportello informativo, invio ai servizi di competenza, accompagnamento ai servizi del territorio. Per accompagnamento

all'integrazione si intende: ricerca opportunità formative, ricerca lavoro, orientamento sociale, ricerca casa. Gli enti che intendono dare la disponibilità per l'accoglienza dovranno prevedere l'impiego di personale qualificato in possesso di adeguata esperienza, in particolare educatori professionali, mediatori culturali e/o altri profili professionali compatibili e riconosciuti. Il tempo di permanenza è stimato in 6 mesi eventualmente prorogabili.

Si sottolinea che gli enti che intendono dare la disponibilità per l'accoglienza dovranno prevedere di attenersi alle indicazioni fornite dal D.M. 10.08.2016.

Strutture ricettive

Dovranno essere indicate le caratteristiche delle risorse alloggiative messe a disposizione dai partecipanti all'Accordo Quadro e le caratteristiche delle attività e dei servizi volti all'accoglienza e all'integrazione/inclusione sociale degli stranieri inseriti nelle strutture alloggiative. Le risorse alloggiative sono riconducibili alle categorie di cui al DM 308/2001: *Le comunità di tipo familiare e i gruppi appartamento con funzioni di accoglienza e bassa intensità assistenziale, che accolgono, fino ad un massimo di sei utenti, anziani, disabili, minori o adolescenti, adulti in difficoltà per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente impossibile o contrastante con il progetto individuale, devono possedere i requisiti strutturali previsti per gli alloggi destinati a civile abitazione. Per le comunità che accolgono minori, gli specifici requisiti organizzativi, adeguati alle necessità educativo-assistenziali dei bambini e degli adolescenti, sono stabiliti dalle Regioni.*

E rispettano i requisiti di cui alla DGR 631/2016 della regione Campania:

Capacità ricettiva: La struttura potrà accogliere, rispettando la divisione per genere, sino ad un massimo 16 minori di età compresa fra i 16 e i 18 anni, che non presentano profili di vulnerabilità. E' possibile un'articolazione in moduli. Sulla base della progettualità specifica e della valutazione complessiva sulla praticabilità dell'inserimento e la compatibilità con gli altri ospiti della struttura e su provvedimento dell'Autorità giudiziaria, può essere disposto l'inserimento in deroga di fratelli e/o sorelle. La struttura garantisce l'apertura per 365 giorni all'anno per 24 ore.

Requisiti strutturali La struttura deve avere le caratteristiche della civile abitazione e deve rispettare tutte le normative in materia di sicurezza, accessibilità e incendi. I criteri progettuali e di controllo che si devono adottare per la definizione delle strutture devono ispirarsi sul piano strutturale alle esigenze proprie delle civili abitazioni con l'eliminazione delle barriere architettoniche, e prevedendo i seguenti requisiti minimi:

- camere da letto con massimo 3 posti, dotate di attrezzature e arredamento sufficiente e funzionale, nonché conforme ai requisiti di sicurezza;
- dimensioni camere 9 mq (un posto letto) 14 mq (due posti letto) 20 mq. (tre posti letto)
- Spazi comuni: Cucina, spazio polifunzionale, lavanderia
- Spazio per attività amministrative e/o del personale
- servizio igienico ogni quattro ospiti dei quali almeno uno di dimensioni idonee ad essere all'occorrenza attrezzato per la non autosufficienza.

L'organizzazione degli spazi interni della struttura, deve garantire agli ospiti il massimo di fruibilità con particolare riferimento al mantenimento e sviluppo dell'autonomia individuale.

La suddivisione degli spazi interni dovrà tener conto delle caratteristiche dell'utenza in relazione alle attività che vengono svolte. Deve essere assicurata la stipula di un'assicurazione a favore dei minori idonea a coprire i principali rischi dovuti a infortuni subiti sia e ai danni arrecati sia all'interno sia all'esterno della struttura. Le strutture verranno autorizzate al funzionamento in base alle normative regionali in materia.

Si richiede che le strutture messe a disposizione abbiano:

- a) adeguata collocazione territoriale in ordine a vicinanza a mezzi di trasporto pubblico, rete commerciale/mercatale, privilegiando quegli immobili che dal punto di vista logistico favoriscono la mobilità sul territorio cittadino e l'accesso agli esercizi commerciali ed ai vari servizi pubblici amministrativi e sanitari;

b) accesso ai servizi di prossimità (Scuole, strutture sportive, negozi, ecc.) in distanze percorribili a piedi;

c) nel caso di alloggi, caratteristiche tipologiche secondo i canoni normativi della civile abitazione con le relative certificazioni di conformità degli impianti e numero ospiti per superficie disponibile coerente con le indicazioni previste dalla certificazione per l'idoneità abitativa.

d) arredamento completo e adeguato alle esigenze abitative degli ospiti, in termini di comfort, ancorché alloggiati in regime di convivenza.

Servizi

l'offerente dovrà essere in grado di garantire:

il monitoraggio con personale proprio, anche tramite frequenti visite periodiche in loco e l'adeguato impegno ad intervenire tempestivamente per evitare eventuali possibili fonti di conflittualità tra gli ospiti e con il vicinato;

un efficace servizio di sostegno ad ogni ospite inserito nelle strutture alloggiative per un accompagnamento individualizzato ai servizi del territorio, alla conoscenza e al corretto utilizzo delle risorse e delle opportunità finalizzato alla piena autonomia socio economica e abitativa;

Un adeguato Tutoraggio al fine di garantire l'istruzione e l'accesso alla scolarità del minore;

la ricerca di risorse lavorative per gli inserimenti in tirocinio e tutoraggio

la presenza di personale, in parte anche volontario, con capacità relazionale adeguata al dialogo e al confronto con la popolazione straniera e l'adeguata capacità a progettare e accompagnare i percorsi individuali dei beneficiari;

la cooperazione con il personale comunale, nell'ambito degli interventi previsti per ciascun beneficiario del progetto di integrazione sociale;

- **la capacità di avvalersi di una rete di sostegno**, intesa come l'insieme di Enti pubblici e privati con i quali i soggetti offerenti sono in effettiva relazione al fine di garantire maggior qualità di interventi necessari e complementari alle azioni mirate all'integrazione sociale e socio-lavorativa/abitativa;

la capacità di

- **la capacità di interagire con gli operatori del territorio**, privilegiando - in caso di necessità e nel rispetto delle normative vigenti - il ricorso a prestazioni, servizi e beni reperiti in loco.

Per rispondere in modo adeguato ai diversi bisogni dei minori accolti, la struttura dovrà garantire il raccordo con le Prefetture e con la rete dei servizi del territorio: servizio sociale, servizi sanitari, sistema educativo/formativo, servizi per il lavoro e centri per l'impiego, realtà socializzanti e del tempo libero, ecc., anche attraverso la sottoscrizione di accordi/protocolli di collaborazione.

Si potranno altresì promuovere e favorire relazioni positive con adulti e coetanei, anche attraverso forme di appoggio da parte di singoli o famiglie, associazioni di volontariato e associazioni di stranieri. All'ingresso del minore la struttura predisporrà, in collaborazione con il servizio sociale del territorio e con il tutore, un progetto educativo individualizzato (PEI) che tenga conto delle aspirazioni, competenze ed interesse del minore oltre che delle informazioni raccolte dalla struttura di prima accoglienza. Il PEI dovrà, inoltre, prevedere momenti di compartecipazione e di responsabilizzazione alla gestione della vita quotidiana comune in struttura. Per conseguire un buona qualità dell'inserimento, verranno assicurate almeno le seguenti attività:

- recupero e/o potenziamento delle risorse individuali del minore allo scopo di favorire il processo di crescita - orientamento e tutela legale: supporto nell'espletamento delle procedure di identificazione, del rilascio del permesso di soggiorno

- verifica della presenza di parenti e collaborazione per l'eventuale avvio delle procedure di ricongiungimento familiare - assistenza psicologica e sanitaria - verifica di eventuali condizioni di vulnerabilità o di necessità particolari (disagio psicologico, vittime di tratta, torture, violenza)

- assolvimento dell'obbligo scolastico

- insegnamento della lingua italiana anche in raccordo con i piani regionali per la formazione civico-linguistica - formazione secondaria e/o professionale
 - il collocamento in attività lavorative in apprendistato e/o in tirocini
 - inserimento in contesti e attività socializzanti e per il tempo libero,
- Dovrà, inoltre, essere previsto un pocket money da erogarsi secondo le modalità definite nel PEI.

Personale

Con riferimento alla finalità educativa e di accompagnamento verso l'autonomia, della struttura il personale assicura la presenza soltanto in alcuni periodi della giornata in relazione ai bisogni di ciascun ospite.

In particolare per lo svolgimento delle attività **va assicurata la presenza del seguente personale:**

- un responsabile in possesso del diploma di laurea in scienze dell'educazione, pedagogia, psicologia, scienze sociali, discipline umanistiche ad indirizzo socio-psico-pedagogiche, con almeno tre anni di esperienza con funzioni educative, referente della gestione, della progettazione del servizio e di quella individuale per un monte ore di 15 ore settimanali;
- la presenza di tre educatori, in possesso del titolo di educatore rilasciato ai sensi della normativa vigente, deve in ogni caso essere garantita per 30 ore settimanali;
- un mediatore culturale in possesso di specifico titolo di studio, con finalità di supporto educativo di appoggio e di orientamento per 28 ore settimanali;
- un operatore per 15 ore settimanali con funzioni di supporto alla gestione della struttura anche favorendo il coinvolgimento degli ospiti. In sede di formulazione del PEI, sarà cura dei servizi competenti definire l'eventuale presenza di altre figure, sulla base delle esigenze degli ospiti.

In ogni caso è assicurata la presenza notturna di un operatore in virtù del fatto che gli ospiti sono minorenni. Il soggetto titolare della gestione della struttura potrà inoltre avvalersi della collaborazione di Associazioni di volontariato iscritte al Registro regionale o di tirocinanti dell'Università. Tale presenza dovrà considerarsi aggiuntiva rispetto all'organico sopra descritto e monitorata da operatori professionali. Il soggetto attuatore si impegna a favorire la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento e formazione permanente ai fini di una riqualificazione con particolare riguardo all'interculturalità.

Il concorrente dovrà presentare una proposta di progettazione, redatta secondo le indicazioni di progettazione contenute nei manuali SIPROIMI (ex SPRAR) e secondo le linee guida di cui al DM 10/08/2016 disponibili sul sito www.sprar.it o del Ministero dell'Interno.

L'aggiudicatario dovrà garantire ogni servizio ivi previsto unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica.

Per l'esecuzione del servizio, sarà costituito un tavolo permanente di co-progettazione e monitoraggio, composto da rappresentanti del Comune di Boscotrecase e da un rappresentante del soggetto terzo selezionato. Il tavolo oltre ad avere i compiti della progettazione e di tutti gli adempimenti connessi, sarà ritenuto strumento permanente di lavoro durante tutta la gestione del servizio, e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste in sede di progettazione.

L'amministrazione comunale di Boscotrecase si impegna a stipulare con l'Ente gestore individuato un'apposita convenzione a valere sui finanziamenti di cui al DM del 25 luglio 2019 n. prot.12951 riferito alle graduatorie per i SIPROIMI destinati agli MSNA .

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare esclusivamente i soggetti giuridici di cui all'art. 143 del D.Lgs. n. 50/2016; in particolare la procedura è riservata esclusivamente a:

- ✓ Imprese sociali, Società Cooperative, Associazioni riconosciute e non riconosciute, Istituzioni Private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni di Assistenza e Beneficenza ed altri organismi non aventi scopo di lucro, comunque dotati di iscrizione al R.E.A. e di Statuto associativo che qualora preveda l'attività di volontariato la definisca come non esclusiva.

Tali soggetti potranno partecipare anche in forma associata di RTI/Consorzio ordinario, rete di impresa GEIE.

Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a), b) e c) del Codice

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di idoneità professionale - ex art. 83 comma 1 lett. a) del Codice

- Iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale attinente all'oggetto della gara (accoglienza residenziale dei rifugiati e richiedenti asilo) o equivalente (inserimento sociale unitamente ad accoglienza residenziale o diurna di soggetti immigrati particolarmente svantaggiati a causa di ragioni politiche, economiche e sociali o similari).

- In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA, va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale suindicato.

- Ai concorrenti appartenenti ad altro Stato membro, si applica quanto prescritto dall'art. 83, comma 3 del Codice.

In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti o da costituirsi o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE, il requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese facenti parte il raggruppamento/consorzio ordinario/rete d'impresa/GEIE.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) il requisito deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

- Requisiti di capacità economico-finanziaria

a) Fatturato annuo, nell'ultimo triennio 2016-2017-2018, riferito ai servizi di accoglienza residenziale dei rifugiati e richiedenti asilo o di inserimento sociale unitamente ad accoglienza residenziale o diurna di soggetti immigrati particolarmente svantaggiati a causa di ragioni politiche, economiche e sociali, conferiti da Enti pubblici, per l'importo di almeno euro 250.000,00 escluso IVA per un ammontare complessivo di € 750.000,00 esclusa IVA.

Si precisa che tale requisito viene richiesto a garanzia della solidità aziendale e stabilità aziendale, tenuto conto della particolare natura del servizio e della esigenza di assicurarne servizio continuativo ed efficiente.

In caso di RTI/consorzio ordinario di concorrenti, rete di impresa GEIE, il requisito viene soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che l'impresa mandataria dovrà possedere la quota maggioritaria.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) si applica l'art. 47 del Codice.

Nel caso gli operatori economici siano consorzi, è obbligatorio indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi oggetto del presente appalto.

Requisiti di capacità tecnico-professionale - ex art. 83 comma 1 lett.c) del Codice.

a) Gli enti attuatori devono possedere una pluriennale esperienza (maggiore di 12 mesi) - nell'ultimo quinquennio, nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale appartenenti alla categoria dei Minori Stranieri Non Accompagnati, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo così come riportato all'art. 21, comma 2 del DM 10/08/2016.

b) Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio - fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'ente locale proponente - indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati nel presente decreto.

c) Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), raggruppata in forma orizzontale tutti i partecipanti sono chiamati a possedere i requisiti di cui al punto a).

Gli enti partecipanti, per essere ammessi alla selezione, devono inoltre dichiarare di:

- Essere a conoscenza ed accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Boscotrecase e dalla Prefettura di Napoli in data 05/02/2008;

- Essere in possesso di una sede operativa nel Comune di Boscotrecase o impegno scritto a stabilirla entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito della selezione da parte del Ministero dell'Interno;

- possedere la piena disponibilità giuridica di unità immobiliari per civili abitazioni situate nel territorio del Comune, per almeno 20 posti d'accoglienza riservati ai soggetti di cui al articolo 3 lettera c) linee guida DM 10 agosto 2016.

La disponibilità giuridica delle unità immobiliari deve essere riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto/contratto per civili abitazioni, inclusi impegni a locare, da adibire esclusivamente all'accoglienza dei rifugiati, i cui proprietari non abbiano subito condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovi in alcuna altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;

MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, dei requisiti di idoneità professionale, dei requisiti di capacità economico-finanziaria e dei requisiti di capacità tecnica-organizzativa avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale ANAC (www.anticorruzione.it - servizi on line – AVCPASS operatore economico), secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS, indica al sistema il codice CIG della procedura di affidamento sopraindicato cui intende partecipare. Il sistema genera un codice "PASSOE" che il concorrente dovrà inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Il concorrente dovrà poi caricare sul sistema la documentazione necessaria a comprovare la veridicità di quanto autocertificato, che non sia disponibile presso le Banche dati cui ha accesso diretto il sistema AVCPass.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e modello DGUE, ai sensi dell'art 85 del D. Lgs. 50/2016, mediante sottoscrizione cui va allegata fotocopia del documento di riconoscimento valido del sottoscrittore.

ART. 6 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla presente procedura per i concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 80, del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., a titolo esemplificativo: comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice degli Appalti;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 - primo periodo - del Codice degli Appalti, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) ed e) del Codice, ai sensi dell'art. 48 comma 7 - secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

E' fatto divieto di subappalto e di demandare a terzi le attività di specie.

ART. 7 - CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da una garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base dell'appalto, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 93 del Codice degli Appalti.

La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Boscotrecase, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento. Inoltre, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice, nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema

comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

ART. 8 - MODALITÀ' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione i soggetti indicati all'art.5 dovranno far pervenire, pena esclusione, entro le

ore 10,00 del 03.09.2019 un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicazione al suo esterno dell'Ente mittente con numero telefonico e Pec, con la dicitura " **AVVISO**

FINALIZZATO ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL DLGS. N. 50/2016 PER LE ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE AI SENSI DEL DM 10 AGOSTO 2016 ”

Il plico dovrà essere indirizzato a Comune di Boscotrecase Ufficio Affari Generali/Politiche Sociali e dovrà pervenire esclusivamente al protocollo dell'Ente sito in via Rio, n.1. Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla manifestazione d'interesse rimane ad esclusivo rischio del mittente. Farà fede, ai fini della corretta presentazione, esclusivamente la data e l'ora apposte sulla busta, dal Dipendente addetto all'ufficio protocollo che rilascerà ricevuta recante timbro, firma, data e ora di avvenuta consegna.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, al suo interno 2 buste: A e B .

Nella Busta A recante la dicitura "Documentazione", dovranno esser contenuti, pena esclusione, i seguenti documenti:

A. istanza di partecipazione firmata dal legale rappresentante dell'Ente, Camerale o documento sostitutivo con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità;

B. dichiarazione, a pena di esclusione, resa ai sensi dell'art.45 del D.P.R. 445/00 e con richiamo delle sanzioni penali previste dall'art.76, di avere nella propria disponibilità una o più strutture idonee e autorizzabili ai sensi della normativa vigente, sita nel comune di Boscotrecase, corredata da valido titolo valido di godimento o dichiarazione di impegno a locare

dell'eventuale locatore/comodante resa ai sensi dell'art.45 del D.P.R. 445/00 e con richiamo delle sanzioni penali previste dall'art.76. Gli offerenti dovranno allegare, quale elemento essenziale della valutazione, nella documentazione di gara i titoli di disponibilità delle strutture alloggiative proposte (contratti di locazione, titoli di proprietà, contratti preliminari, impegni a locare o altri titoli equivalenti) secondo le specifiche della manualistica SPRAR per un numero almeno pari ai posti offerti.

C. Dichiarazione resa ai sensi dell'art.45 del D.P.R. 445/00 e con richiamo delle sanzioni penali previste dall'art.76 di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui al punto II corredata dal Bilancio degli ultimi tre anni (2016 – 2017 – 2018) .

D. Dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art.47 del d.p.r.445/00 con richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, con elencazione dettagliata delle fattispecie ivi previste, resa dal legale rappresentante dell'Ente e/o dagli altri soggetti ivi indicati, contenente, inoltre, l'indicazione delle generalità degli amministratori in carica muniti di potere di rappresentanza e di quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

E Dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art.47 del d.p.r.445/00 con richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 sul possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente avviso.

F. Dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art.47 del d.p.r.445/00 con richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76, di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso di selezione, nella normativa di riferimento e nel manuale SPRAR;

G. di essere a conoscenza che nulla è dovuto anche a titolo di rimborso delle spese sostenute per la progettazione;

H. La regolarità Contributiva ed assicurativa è condizione imprescindibile per l'affidamento del servizio:

I. indirizzo PEC per comunicazioni relative alla gara da riportarsi anche sul plico.

K. In caso di partenariato (ATI – RTI) Le dichiarazioni di cui hai punti A.B.C.D.F.G.H.I. dovranno essere prodotte da tutti i componenti il raggruppamento ed i requisiti di cui all'articolo 4 devono essere posseduti da ciascun componente;

L. la cauzione di cui all'articolo 6 del presente disciplinare

M. DGUE compilato e sottoscritto (Allegato _____)

N. COPIA DEL PASSOE rilasciato dall'ANAC

O. Accettazione del Protocollo di Legalità stipulato dal Comune di Boscotrecase, secondo il modello messo a disposizione dalla Stazione Appaltante (Allegato _____);

Nella busta B, recante la dicitura "Proposta progettuale", sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, a pena di esclusione: la proposta progettuale redatta in conformità ai formulari secondo le linee guida e nel rispetto dei parametri stabiliti dal manuale SIPROIMI (ex SPRAR) completa e corredata di tutti gli allegati prescritti dal DM10 agosto 2016 e sottoscritta dal Legale Rappresentante. In caso di partenariato il progetto dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante di ciascun Ente.

In particolare:

1. Progetto tecnico-operativo/piano dei costi (max 30 facciate formato A4, stampato solo fronte con massimo 50 righe per facciata) idoneo a descrivere dettagliatamente le modalità attraverso le quali intende gestire il servizio, specificando le principali caratteristiche dei sistemi dei quali si avvale. Saranno prese in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi, soltanto le proposte che garantiscano la gestione del servizio in accordo alle prescrizioni ministeriali relativamente al sistema di accoglienza e dovranno essere contemplate e sviluppate almeno le voci inerenti la griglia

di valutazione riportata nel presente disciplinare. Tale proposta progettuale deve essere corredata, pena l'esclusione, da: a) Piano dei costi per la realizzazione delle attività del progetto che tenga conto dell'importo massimo del finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell'interno per il progetto stesso. Il Piano dei costi dovrà essere sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto concorrente ed evidenziare i costi per i singoli servizi di accoglienza integrata previsti, i costi del personale che si prevede impiegare e di ogni altro costo che si prevede sostenere, connesso o derivante dalla gestione del servizio;

b) Curriculum aziendale con elenco dei servizi analoghi effettuati ulteriori rispetto a quelli richiesti quale requisito di accesso, i quali illustrino il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi che garantiscano formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti, nonché esperienza maturata nei settori di riferimento della presente selezione;

c) Relazione tecnica (max 10 facciate formato A4, stampato solo fronte con massimo 50 righe per facciata) (solo laddove il soggetto si dichiara disponibile ad offrire gli stessi) che dettagli la proposta di eventuali servizi integrativi che metterà a disposizione (a titolo esemplificativo proposta di attivazione di specifici progetti di accompagnamento per l'esecuzione di attività a servizio del territorio comunale della cittadinanza);

d) Dichiarazione di disponibilità dell'ente a co-partecipare alla progettazione, organizzazione ed erogazione dei servizi di accoglienza integrata; vanno altresì indicate modalità e termini di tale co-partecipazione ai sensi della Delibera ANAC n. 32/2016 e dell'art. 28 Linee Guida di cui al D.M. 10.08.2016.

AVVERTENZE: 1. Il piano dei costi dovrà essere formulato tenendo conto che in caso di aggiudicazione, l'impresa dovrà effettuare tutte le prestazioni e attività richieste dal capitolato d'oneri, nessuna esclusa, secondo le modalità ivi previste, nonché attuare le modalità organizzative concrete per la gestione del servizio proposto e gli eventuali servizi aggiuntivi gratuiti indicati nell'offerta tecnica; 2. Sono a carico del soggetto aggiudicatario oltre a tutte le spese derivanti dallo svolgimento delle prestazioni richieste, anche gli oneri per bolli, spese e registrazione del contratto, comprese imposte e tasse se e in quanto dovute, senza alcun diritto di rivalsa; 3. L'offerta tecnico/economica dovrà essere sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante;

La procedura di apertura dei plichi e di valutazione delle istanze verrà espletata da una commissione appositamente costituita, nominata dal Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Boscotrecase nella persona del dott. Luigi Cupolo

La selezione sarà effettuata in data 04.09.2019 presso l'ufficio Affari Generali/Politiche Sociali.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati per atto scritto redatto in carta semplice e corredato della C.I. del delegante; Apertura delle offerte: nella seduta pubblica, fissata per il giorno 04.09.2019 si dovrà procedere alla verifica della correttezza e completezza della documentazione contenuta nella busta "A Documentazione". A seguire in seduta riservata, si procederà all'apertura della busta "B" PROPOSTA PROGETTUALE. Nella seconda seduta pubblica si darà lettura dei punteggi attribuiti. L'individuazione del Ente avverrà in favore dell'offerta progettuale che avrà ottenuto il punteggio maggiore. In caso di parità di punteggio l'aggiudicatario sarà individuato tramite sorteggio.

Solo a seguito di comunicazione da parte del Ministero dell'interno dell'approvazione e conseguente finanziamento del progetto presentato l'amministrazione si impegna a stipulare con l'ente gestore individuato un' apposita convenzione.

ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE

L'affidamento del servizio avverrà con procedura aperta ai sensi dell' art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante una selezione tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti anche dal

Decreto Ministeriale, valutati sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti tecnico-qualitativi, ambientali e sociali connessi all'oggetto dell'appalto, ai sensi di quanto previsto all'articolo 95, comma 7 del D.lgs n. 50/2016. I criteri di valutazione adottati sono riportati nella tabella seguente: Il punteggio massimo attribuibile ad ognuna delle proposte è pari a punti 100.

OFFERTA TECNICA: PUNTI 100

Elemento di valutazione	Punteggio
Organizzazione	Max 45 punti
Durata esperienza maturata dal proponente nel settore immigrazione di riferimento MSNA	(da 0 fino a 5 punti) 1 punto per ciascun anno superiore al primo; 0 per le durate inferiori all'anno ;
B) Numero di anni di attività con progetti di accoglienza in ambito SPRAR.	(da 0 fino a 10 punti) -1 punto per ogni anno 0 per le durate inferiori all'anno ; Sono esclusi dal computo i servizi calcolati ai fini della precedente lettera A)
C) Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali specifici in riferimento all' oggetto dell'avviso in termini di esperienza specifica maturata in progetti riferiti a richiedenti/titolari di protezione internazionale	(da 0 fino a 15 punti) secondo i seguenti criteri: per ogni profilo con più di 5 anni di esperienza in ambito SPRAR = 2 punti per ogni profilo con più di 3 anni di esperienza in ambito SPRAR = 1 punto profilo con almeno 3 anni di esperienza in altri progetti di accoglienza residenziale di soggetti minori = 0.5 punti Esperienze minori di 3 anni = 0 punti
D) Capacità del soggetto proponente di attivare reti d'intervento	(da 0 fino a 8 punti) 1 punto per ogni partner coinvolto coerente con le linee di servizio previste dalle linee guida SPRAR di cui all'art. 1 del presente disciplinare (MAX 2 PARTNER PER LINEA DI SERVIZIO)
E) Stabilità dell'organizzazione proponente in termini di n° di risorse assunte con contratto a tempo indeterminato in conformità ai CCNL di riferimento	(da 0 a 5 punti) 0,5 punti per ogni risorsa assunta a tempo indeterminato
F) Certificazione di qualità secondo le normative ISO del proponente	(da 0 a 2 punti) -0.5 per ogni anno di possesso della certificazione
Progettazione	Max 55 punti
G) Organizzazione/Qualità dei servizi offerti	(da 0 fino a 20 punti)
H) qualità/completezza del progetto presentato	(da 0 a 15 punti)
I) Conformità ed adeguatezza della progettazione proposta alle previsioni del manuale operativo SPRAR	(da 0 a 10 punti)
L) Qualità dei servizi integrativi oggetto di proposta	(da 0 fino a 5 punti)
M) Attività di monitoraggio e verifica delle prestazioni	(da 0 fino a 5 punti)

--	--

La commissione attribuirà l'intensità dei punteggi secondo la seguente griglia di comparazione:

Giudizio della proposta /del miglioramento	Coefficiente	Criterio di giudizio	Descrizione
Eccellente	1,0		è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8		aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,6		aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4		aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2		appena percepibile o appena sufficiente
Assente/irrelevante	0,0		nessuna proposta o miglioramento irrilevante

Allo scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte tecniche, la Commissione procederà ad assegnare, per ogni sub profilo, un giudizio tra i cinque di seguito precisati, cui corrisponde un coefficiente W_i . Il punteggio di ogni sub profilo sarà determinato dal prodotto del punteggio massimo attribuibile al sub profilo stesso moltiplicato per la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (coefficiente $V(a)_i$). Coefficiente $V(a)_i$ = media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Si procederà con la seguente formula di cui all'allegato P al d.P.R.207/2010:

$C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$ dove: $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a); n = numero totale dei requisiti; W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i); $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno; \sum = sommatoria. I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, che richiedono una valutazione discrezionale, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Nella valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con due cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media le medie provvisorie prima calcolate. Si procederà inoltre ad applicare la procedura di riparametrazione per ciascun sub-profilo, per ciascun profilo e, successivamente, sul punteggio complessivo riferito all'Offerta Tecnica. Al concorrente che otterrà il maggior punteggio sarà dunque assegnato il punteggio massimo sopra indicato, ed agli altri un punteggio ricalcolato in modo proporzionale. Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Il Comune di Boscotrecase

procederà ad individuare il soggetto partner, secondo i criteri di valutazione di cui al presente articolo, anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Il Comune di Boscotrecase si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle offerte, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione, e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione, e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese e/o risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione. Il Comune di Boscotrecase si riserva di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo, in particolare se il punteggio risultasse inferiore a 50 punti.

ART. 10 - RAPPORTI CON IL COMUNE, MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELLA COLLABORAZIONE, OBBLIGHI DELL'ENTE ATTUATORE

Tra il Comune di Boscotrecase ed il soggetto attuatore selezionato, dopo l'approvazione da parte del Ministero del progetto e la concessione del relativo finanziamento, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi a favore dei rifugiati richiedenti asilo e protezione umanitaria e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico. La convenzione conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri incombenti sulle parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse, dei servizi e delle attività svolte dal soggetto attuatore. La stipula di detta convenzione avverrà con apposita convocazione da parte del RUP del comune di Boscotrecase, previa presentazione di idonea documentazione richiesta e dopo costituzione di garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo aggiudicato a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa. L'importo della predetta garanzia fideiussoria sarà ridotto alla metà nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000. La mancata costituzione di detta garanzia comporterà la revoca dell'affidamento. La fideiussione dovrà contenere esplicito impegno dell'Istituto Bancario o Assicurativo a versare la somma garantita alla Tesoreria comunale nel caso in cui la stessa debba essere incamerata, entro 15 giorni dal ricevimento di richiesta scritta in tal senso da parte del comune di Boscotrecase. La fideiussione dovrà essere costituita e prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. rimanendo in tal modo l'Istituto obbligato in solido con l'appaltatore fino al termine della gestione, nonché con esplicita rinuncia di avvalersi della condizione contenuta nell'art. 1957 c.c. La cauzione definitiva potrà essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che il Comune di Boscotrecase abbia patito in corso di esecuzione della convenzione, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione della convenzione. La cauzione sarà inoltre incamerata dal Comune di Boscotrecase in caso di recesso anticipato dalla convenzione. La cauzione potrà essere svincolata previo esplicito nulla osta del Comune di Boscotrecase. Il mancato pagamento del premio assicurativo non potrà essere opposto all'Amministrazione comunale. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di stipulare idonee polizze assicurative per un periodo pari alla durata della convenzione. In particolare, dovrà contrarre a sue spese: polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e verso i propri operatori (RCT/O) nella quale il Comune di Boscotrecase dovrà espressamente essere considerato nel novero dei terzi. Le polizze assicurative dovranno essere stipulate secondo le seguenti disposizioni: - è obbligo del soggetto attuatore adottare, nella realizzazione delle attività di progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto collaboratore, intendendosi integralmente sollevato il Comune di Boscotrecase da ogni responsabilità; - per i rischi da Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori, il soggetto attuatore dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo pari alla durata della convenzione stessa: per il rischio

RCT dovrà essere espressamente prevista la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicurativa nei confronti del Comune di Boscotrecase per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto. Il massimale richiesto per tale copertura dovrà essere non inferiore ad euro 2.500.000,00 e anche il massimale RCO dovrà essere non inferiore a euro 2.500.000,00. In caso di ritardo o mancata ottemperanza degli oneri relativi alla stipulazione della convenzione, l'amministrazione provvederà a revocare l'individuazione e procederà ad una nuova individuazione in base alla graduatoria della stessa selezione.

Art. 11 - TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali raccolti sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza e che i medesimi dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di affidamento oggetto del presente Bando.

I suddetti dati personali saranno trattati ai sensi del Nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla privacy nei confronti dei quali gli interessati potranno esercitare i propri diritti, quali conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, la loro comunicazione e l'indicazione della logica e finalità del trattamento, nonché la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento o il blocco dei medesimi.

ART. 12 - PUBBLICAZIONE

La presente procedura di gara è pubblicata all'albo pretorio e sul sito del Comune di Boscotrecase nonché Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'articolo 142 del Dlgs 50/2016 con trasmissione all'Ufficio Pubblico dell'Unione Europea.

ART. 13 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE A tutti gli effetti il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torre Annunziata (NA).

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – INFORMAZIONE.

Il Responsabile Unico del Procedimento di gara è il dr. Luigi Cupolo Segretario Generale e Responsabile Affari Generali/Politiche Sociali responsabile del Settore del Comune di Boscotrecase

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art.153, comma 5, del D.Lgs. n.267/2000, nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, come da seguente elenco:

T.F.S.I.	Capitolo	Stanz. Definitivo	Imp. Assunti	Anno	Numero	Importo	Disponibilita
----------	----------	-------------------	--------------	------	--------	----------------	---------------

Il presente provvedimento non comporta
impegno spesa

Boscotrecase, _____

*IL Responsabile dell'Area Contabile
F.to Dott. Salvatore Izzo*